

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INTEGRATO SOCIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13874 del 12/11/2021

Proposta n. 41833 del 10/11/2021

Oggetto:

Preso d'atto dei piani sociali di zona 2021- 2023 presentati dai distretti sociosanitari della Regione Lazio.

Proponente:

Estensore	ODDI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ODDI MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. VIEL	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	O. GUGLIELMINO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Presa d'atto dei piani sociali di zona 2021- 2023 presentati dai distretti sociosanitari della Regione Lazio.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed in particolare l'articolo 8, comma 1 che prevede che le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e in particolare l'articolo 45 che prevede che i comuni del distretto sociosanitario si dotano di un ufficio tecnico-amministrativo, denominato ufficio di piano, con funzioni propositive nei confronti degli organismi di cui all'articolo 44 e di organizzazione e gestione dei servizi erogati a livello distrettuale;

la deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2014, n. 136 “L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione documento concernente "Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n.38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014". Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti sociosanitari dei massimali di spesa e delle risorse a valere sul bilancio di previsione esercizi finanziari 2014 e 2015 per l'attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014”;

la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2017, n. 660 “Legge regionale 10 agosto 2016 n.11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”. Attuazione articolo 43 comma 1, individuazione degli ambiti territoriali di gestione”;

la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato ‘Prendersi Cura, un Bene Comune’, di seguito denominato Piano sociale regionale;

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 584 “L.r. n. 11/2016. Approvazione delle Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani sociali di zona per i distretti sociosanitari del Lazio.

Approvazione del "Nomenclatore Strutture, Servizi ed Interventi Sociali";

la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 585 "L.R. n.11/2016. Approvazione delle "Linee guida per la redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del piano sociale di zona per il Comune di Roma Capitale e gli ambiti territoriali ricompresi nel suo territorio".

ATTESO che le deliberazioni della Giunta n. 584/2020 e n. 585/2020, in coerenza con gli obiettivi e le priorità stabilite dalla L.R. 11/2016 e con il nuovo Piano Sociale Regionale hanno:

- superato il modello di piano sociale di zona articolato nelle c.d. misure e sottomisure, così come individuate dalla deliberazione della Giunta regionale 25 marzo 2014, n. 136;
- approvato un nuovo modello di piano sociale di zona, che pone al centro la domanda e l'offerta di prestazioni inerenti servizi e interventi del sistema integrato sociale, con una nuova declinazione di welfare basata su livelli essenziali di prestazioni sociali (LEPS);
- stabilito che la verifica dell'espletamento, da parte dei distretti, del percorso partecipativo e dell'individuazione dei criteri per la valutazione d'impatto della programmazione costituiscono elementi essenziali dell'istruttoria regionale dei piani sociali di Zona;
- previsto che l'istruttoria regionale sui nuovi piani sociali distrettuali si conclude con un provvedimento di presa d'atto della programmazione distrettuale e che in caso di parere non positivo sulla programmazione la struttura direzionale responsabile invia una apposita nota al distretto sociosanitario esplicativa dei motivi ostativi all'espressione di un parere favorevole;

CONSIDERATO che la valutazione dei Piani Sociali di Zona si riferisce esclusivamente alla loro conformità alla programmazione regionale e nazionale e pertanto non costituisce:

- autorizzazione all'apertura e al funzionamento di strutture, che restano disciplinate da apposita normativa regionale che attribuisce specificatamente ai Comuni la responsabilità al rilascio dell'autorizzazione e alla vigilanza sulle strutture che erogano servizi socioassistenziali;
- verifica di conformità alla normativa vigente in materia delle procedure di affidamento dei servizi e degli interventi programmati nei Piani stessi, la cui responsabilità è in capo alle rispettive stazioni appaltanti;

PRESO ATTO della sentenza di merito del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sezione I quater, n. 07636 del 25 giugno 2021, che ha dichiarato inammissibile il ricorso di impugnazione della suddetta DGR 585/2021 presentato dal Comune di Roma Capitale;

ATTESO che il Comune di Roma Capitale, nelle more della definizione del suddetto contenzioso amministrativo, non ha elaborato né presentato il piano sociale di zona, anche in considerazione della vigenza del proprio Piano sociale Cittadino 2019-2021, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 129 nella seduta del 17 novembre 2020 e predisposto comunque prima dell'emanazione della DGR 585/2020;

RILEVATO che i distretti sociosanitari, in attuazione della DGR 548 del 2020 hanno:

- a) classificato i servizi e gli interventi secondo la classificazione prevista dal

- nomenclatore regionale (allegato B alla DGR 584/2020);
- b) espletato il percorso partecipativo consultando sia le organizzazioni sindacali sia gli enti del terzo settore;
 - c) istituito i tavoli tematici relativi alle linee di intervento dei servizi sociali;
 - d) individuato, nelle more della definizione di indicatori univoci da parte della Regione, metodologie di valutazione dell'efficacia dei servizi programmati;

ATTESO che eventuali modifiche e integrazioni ai piani sociali di zona potranno comunque essere presentate entro dicembre 2021, in relazione alla programmazione 2022-2023;

ESPLETATA pertanto l'istruttoria dei piani sociali di zona 2021-2023, le cui risultanze, nelle more dell'aggiornamento della piattaforma informatica dedicata per l'inserimento della documentazione e per lo svolgimento dell'attività di controllo e monitoraggio, sono agli atti dell'area competente;

RITENUTO pertanto di prendere atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti sociosanitari;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate di prendere atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti sociosanitari del Lazio.

I piani sociali di zona 2021-2023 presentati e le risultanze della relativa istruttoria sono agli atti dell'area competente.

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it> e trasmessa ai distretti sociosanitari del Lazio.